

localizzazione

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI AZZANO DECIMO

tavola

P02

committente

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI AZZANO DECIMO

lavoro

VARIANTE N.78 AL PRGC
interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale in Comune di Azzano Decimo -EX S.P. 14 (via PEDRINA)

oggetto

scala

RELAZIONE ASSEVERATA (art.8 LR 21/2015)
ASSEVERAZIONI

responsabile di progetto

PROGETTAZIONE GENERALE
E COORDINAMENTO

arch. Massimo Fadel



gruppo di progettazione

PROGETTAZIONE STRADALE

ing. Matteo Bordugo; ing. Giuseppe Ligammari

PROGETTO STRUTTURALE

ing. Tiberio Altinier

PROGETTO IMPIANTISTICO

ing. Maurizio Casoni

SICUREZZA

arch. Pier Nicola Carnier

ambito progettuale

S.c.r.l.

- ingegneria
- urbanistica
- ambiente
- architettura
- ricerca

Sede

Via Montereale n. 10/C
33170 Pordenone

Telefono 0434-21085

Telefax 0434-520336

E-mail info@coprogetti.it

C.C.I.A. PN 19501

P.IVA 00170010938

collaborazione e aspetti specialistici

data progetto	rev.	data	motivo	riferimenti
Marzo 2018				redatto BRD
				controll. FLC
				archivio 1808-P02.doc

COMUNE DI AZZANO DECIMO***Variante al Piano Regolatore Generale Comunale n. 78*****Relazione asseverata ai sensi dell'art.8 comma 9 della LR 21/2015**

Visti i contenuti normativi e zonizzativi della Variante n. 78 al PRGC si considera che sono state rispettate le condizioni di cui agli art.li 3-4-5 della L.R. 21/2015, come sotto dimostrato.

Art.3 L.R. 21/2015

(Condizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano ovvero di piano struttura)

1. Sono soggette alle procedure previste dal presente capo le varianti che, nell'osservanza dei limiti di soglia di cui all'articolo 4 e nel rispetto delle modalità operative di cui all'articolo 5, si identificano nelle seguenti condizioni:

a) modificano unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, attraverso l'adattamento, l'ampliamento o la riduzione dei perimetri delle stesse, purché non in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali

.....OMISSIS.....

SI RISPETTANO LE CONDIZIONI IN QUANTO LA TIPOLOGIA DI VARIANTE N.78 RIENTRA NEL COMMA 1 LETTERA a) CONSIDERANDO CHE SI TRATTA DI MODIFICHE PERIMETRICHE DI ZONE ESISTENTI.

Art.4 L.R. 21/2015

(Limiti di soglia per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura)

.....OMISSIS.....

j) individuazione, a prescindere dal rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), di nuove aree ovvero ampliamento di quelle esistenti destinate a opere pubbliche, di pubblica utilità e per servizi pubblici, contestualmente all'approvazione dei relativi progetti preliminari da parte dei soggetti competenti.

.....OMISSIS.....

SI RISPETTANO LE CONDIZIONI IN QUANTO LA TIPOLOGIA DELLA VARIANTE N.78 RIENTRA NEL COMMA 1 LETTERA j) CONSIDERANDO CHE SI TRATTA DI APPROVAZIONE DI UN PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE OPERA PUBBLICA.

Art.5 L.R. 21/2015

(Modalità operative per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura)

1. Sono soggette alle procedure previste dal presente capo le varianti che, oltre a rispettare le condizioni di cui all'articolo 3 e i limiti di soglia di cui all'articolo 4, osservano le modalità operative di seguito specificate.

.....OMISSIS.....

SI RISPETTANO LE CONDIZIONI IN QUANTO LA VARIANTE N.78 AL PRGC PER LA SUA NATURA NON OSSERVA LE MODALITÀ OPERATIVE DI CUI ALL'ART.5 COMMI 2 e 3.

IL PROGETTISTA

arch.Massimo FADEL

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch.Stefano RE

COMUNE DI AZZANO DECIMO***Variante al Piano Regolatore Generale Comunale n. 78*****ASSEVERAZIONI**

Il sottoscritto arch. Massimo FADEL iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Udine al n° 1067, in qualità di tecnico incaricato della redazione della Variante n. 78 al P.R.G.C. di Azzano X da adottare ai sensi del disposto degli artt. 24 e 63 comma 5 lett. a) della L.R. 5/2007 e artt. 11 e 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres., secondo le procedure di cui all'art. 8, della L.R. 21/2015 e s.m.i.

ASSEVERA

che ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/21998 e dell'art. 16 della L.R. 16/2009 e s.m.i. la proposta di variante in oggetto non necessita di parere geologico, in quanto specificazione di opera infrastrutturale, interessante aree edificabili, già reso in sede di Variante n.49 al PRGC, con parere n.105/09 dalla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici della Regione FVG, Servizio Geologico.

DICHIARA

che la presente variante non interessa aree del territorio comunale vincolate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Livenza (P.A.I.L.) - 1^ Variante

DICHIARA

che la presente variante non interessa beni immobili vincolati dalla Parte II° del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs 22-1-2004 n° 42;

che la presente variante non interessa beni paesaggistici di cui alla Parte III° del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs 22-1-2004 n° 42;

DICHIARA

che l'area interessata dalla Variante n. 78 al P.R.G.C. non rientra nelle zone di vincolo idrogeologico imposto dal Regio Decreto 3267/1923.

ASSEVERA

che le modifiche apportate dalla Variante n. 78 al P.R.G.C. non interessano beni immobili:

- appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato,
- di competenza degli Enti di cui all'art.63bis, comma 3 lett.g) della LR 5/2007.

IL PROGETTISTA

arch.Massimo FADEL